

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PROMOTORI FINANZIARI

## Un percorso vincente

Anasf punta su un nuovo progetto con il corso «European Financial Advisor Program» proposto in collaborazione con SDA Bocconi, al via da febbraio 2012

Numerosi enti e università dedicano un'attenzione crescente alla formazione e alla specializzazione degli operatori del settore finanziario. La formazione basata su standard qualitativi condivisi a livello europeo è una delle chiavi del successo per chi opera in quest'ambito, una risorsa per essere apprezzati dalla clientela e per migliorare la professionalità del servizio erogato ai risparmiatori. Una conferma di questa tendenza viene dai dati di numerose indagini che rilevano come i pf sono sempre più orientati a valorizzare la loro preparazione proprio attraverso la formazione. Con questo obiettivo Anasf propone un percorso di alta specializzazione, certificato da Efpa Italia, organizzato in collaborazione con SDA Bocconi. «European Financial Advisor Program, Corso di prepara-

zione all'esame per la certificazione efa™ - European Financial Advisor Program» è il nuovo corso che si svolgerà a Milano, sviluppando un percorso formativo di 13 moduli proposti da febbraio a giugno 2012, in tempi utili per consentire la partecipazione alla prima sessione di esame efa™ indetta da Efpa Italia. Le lezioni del corso affronteranno tutti i temi necessari per superare la prova d'esame preparando a un servizio di assistenza, consulenza e private banking consapevole di alto livello e favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze e metodologie per una maggiore qualificazione professionale. Inoltre, la nuova proposta formativa attraverso tutti gli aspetti dell'attività professionale, prevedendo l'aggiornamento su tematiche attuali e sulle competenze che il mercato richiede. La partecipazione è riservata ai promotori finanziari iscritti all'Albo, soci e non soci Anasf, per un massimo di 35 partecipanti. Per gli associati è prevista una quota di partecipazio-

EUROPEAN FINANCIAL ADVISOR PROGRAM Corso di preparazione all'esame per la certificazione efa™	
Giovedì 2 febbraio 2012	Modulo 1 - Analisi di scenario: elementi di macroeconomia e di politica monetaria
Venerdì 3 e sabato 4 febbraio 2012	Modulo 2 - La rilevazione delle esigenze dell'investitore e l'analisi dei principi e dei metodi per l'asset allocation strategica
Venerdì 17 e sabato 18 febbraio 2012	Modulo 3 - Valutazione dei prodotti di investimento e tecniche di portfolio management: il comparto obbligazionario
Venerdì 2 e sabato 3 marzo 2012	Modulo 4 - Valutazione dei prodotti di investimento e tecniche di portfolio management: il comparto azionario
Venerdì 16 e sabato 17 marzo 2012	Modulo 5 - Strategie /prodotti absolute returns, tecniche di portfolio rebalancing e di asset allocation tattica per portafogli tradizionali
Venerdì 30, sabato 31 marzo e venerdì 20 aprile 2012	Modulo 6 - La normativa e la regolamentazione relativa all'attività di intermediazione mobiliare
Sabato 21 aprile 2012	Modulo 7 - Strumenti derivati e strutturati del comparto azionario e obbligazionario
Venerdì 4 e sabato 5 maggio 2012	Modulo 8 - La fiscalità delle attività finanziarie
Venerdì 18 maggio 2012	Modulo 9 - I fondi comuni di investimento tradizionali e alternativi, gli Etf e la misurazione della performance nel risparmio gestito
Sabato 19 maggio 2012	Modulo 10 - La consulenza alla clientela privata in ambito assicurativo
Venerdì 25 e sabato 26 maggio 2012	Modulo 11 - La consulenza alla clientela privata in ambito previdenziale
Venerdì 15 giugno 2012	Modulo 12 - La consulenza alla clientela privata in materia di investimento Real Estate
Sabato 16 giugno 2012 (la data potrebbe subire delle modifiche)	Modulo 13 - Simulazione e ripasso del programma

ne agevolata. Scopri tutti i dettagli sul sito Anasf, dove è disponibile la brochure di presentazione del corso e la domanda di iscrizione.

Il termine per le iscrizioni è fissato per venerdì 13 gennaio 2012. Ulteriori informazioni sul programma e sulle modalità e la quota

di iscrizione possono essere richieste contattando Anasf al numero 02 67382939 oppure scrivendo a formazione@anasf.it

di Lucio Sironi

## PORTAFOGLIO

## La schiavitù del Bot people

Quei pazienti lettori che seguono con costanza le vicende finanziarie e si appassionano per i temi legati al risparmio, ritenendo giustamente che attraverso questo percorso si alimenti la loro crescita come investitori consapevoli, ben sanno che proprio di una maggiore cultura finanziaria si nutre lo sviluppo dei mercati. E in buona misura anche delle democrazie. Presupposto per tutto questo è però che le società (intese come popoli) abbiano raggiunto i loro equilibri, anche economici, in assenza dei quali ogni possibilità di sviluppo diventa più fragile. Una riprova ci è venuta proprio di recente dal caso italiano, dove un debito pubblico lievitato a dismisura negli ultimi decenni e che minaccia di continuo di finire fuori controllo finisce per frenare il progresso degli italiani in quanto investitori preparati e consapevoli dei rischi che affrontano. L'esigenza dei vari governi di far quadrare i conti è infatti tale da far passare in second'ordine tutte le altre. Così, all'interno della recente manovra finanziaria si è visto che nel metter mano alla fiscalità applicata ai vari investimenti finanziari, gli unici a mantenere il favorevole regime precedente sono stati sempre e comunque i titoli di stato. A essi soltanto si applicherà ancora l'aliquota del 12,5% su interessi e plusvalenze, mentre sulle altre forme d'investimento la tassazione salirà al 20%. La ragione è chiara: lo Stato ha interesse prima di tutto ad assicurarsi i sostanziosi finanziamenti che ne fanno girare gli ingranaggi; per ottenerli è disposto a incentivare i sottoscrittori di Bot e Btp anche con incentivi fiscali. Per un'azione, per esempio, o per un bond bancario o societario, sarà così sempre più difficile mantenersi competitivo sul piano dei rendimenti rispetto a un titolo pubblico, sulla cui cedola il fisco preleva-

rà un ottavo dell'importo mentre arriverà fino a un quinto negli altri casi. Appiattiti sui titoli pubblici, salvo esser poi tosati dal Fisco per la detenzione di un dossier titoli, su cui i bolli lieviteranno fino a 1.100 euro nel 2013 per importi superiori a 500 mila euro. Addirittura gli investitori italiani non potranno beneficiare di un trattamento fiscale agevolato al 12,5% nemmeno nel caso di titoli pubblici italiani detenuti non in via diretta bensì attraverso fondi comuni specializzati su Bot e Btp e altri strumenti del risparmio gestito. Penalizzando in tal modo anche chi opera in questa industria, compresi i promotori finanziari, e negando per di più ai risparmiatori il vantaggio innegabile di una gestione professionale e di una diversificazione del portafoglio. Alla fine tutto ciò pone un ostacolo in più alla curiosità e al desiderio di costruirsi quegli strumenti culturali necessari per prendere anche iniziative autonome. Così, finché gli italiani saranno confinati al ruolo di Bot people per assicurare alle casse dello Stato i finanziamenti volta per volta indispensabili per la finanza pubblica (per di più pagandoci sopra un superbollo), questa maturazione culturale, che si accompagna a una evoluzione fondamentale in termini di responsabilità dei singoli di fronte agli impegni economici della propria famiglia, lascerà a desiderare. Eppure ne avrebbero tanto bisogno. Basti pensare agli sconquassi che li attendono sul fronte previdenziale per capire quanto tornerà utile avere effettiva consapevolezza dello stato personale delle finanze, presente e futuro. E quanto servirà aver affinato la capacità di prendere in prima persona le decisioni determinanti per porre rimedio alle profonde lacune che la gestione collettiva delle risorse, finora dominante, lascerà in eredità a tutti noi.

## Economic@mente, formatori in aula

Continua a crescere l'interesse e il numero degli associati Anasf che aderiscono al progetto Economic@mente™. Metti in conto il tuo futuro. In attesa che si apra il nuovo anno scolastico, un nuovo gruppo di promotori finanziari candidatisi come formatori ha concluso la seconda aula per ottenere l'abilitazione all'insegnamento nell'ambito dell'iniziativa targata Anasf. A Milano, il 1° luglio hanno terminato il percorso i soci: Augusto Cancedda, Francesco De Sanctis, Marina Maghelli, Andrea Raschi, Antonio Scarpa e Moreno Toppan. Il 15 luglio è stata la volta di Roma e hanno partecipato alla giornata d'aula: Tommaso Albanese, Salvatore Azzupardi, Lanfranco Ceraso, Andrea Crucianelli, Diego Gargia, Fernando Iodice,



Luglio - In aula a Roma

Alessandro Natale, Antonio Rinaldi, Antonina Sanacore e Pino Staffa.

Durante quest'ultima tappa formativa i soci sono stati coinvolti in simulazioni di una lezione insieme ai colleghi. Lo scopo di queste giornate è quello di mettere a punto i propri comportamenti nel corso dell'esposizione e nell'interazione con l'aula.

Sei interessato all'iniziativa e vuoi maggiori informazioni? Visita la sezione di Economic@mente™. Metti in conto il tuo futuro su [www.anasf.it](http://www.anasf.it).



Luglio - Un momento della lezione nell'aula di Milano